

Direzione Sanità

Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare

*sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneveterinaria@cert.regionepiemonte.it*

Il Dirigente

Torino (*)

Protocollo (*) /A1409D

(*) "metadati riportati nella segnatura
informatica di protocollo"

Classificazione: 14.140.10.4/A14000.60/2014C/A14000.470

*Ai Servizi Veterinari delle ASL
LORO INDIRIZZI*

*Agli Ordini dei Medici Veterinari delle province piemontesi
LORO INDIRIZZI*

*Alle Organizzazioni professionali agricole
LORO INDIRIZZI*

e, p.c.

*Al Ministero della Salute
ex DGSAF – Ufficio 3
dgsa@postacert.sanita.it*

*Al CESME c/o IZSAM
protocollo@pec.izs.it*

*All'IZSPLVA
Direzione Sanitaria
izsto@legalmail.it*

Oggetto: *Disponibilità del vaccino ad uso veterinario SYVAZUL BTV 4-8.*

Con il Dispositivo ex DGSAF prot. numero 28049 del 19/09/2024 la Regione Piemonte è stata autorizzata ad introdurre 1000 flaconi (80 ml ciascuno) del vaccino ad uso veterinario denominato SYVAZUL BTV 4-8, al fine di fronteggiare l'emergenza epidemica di BTV8 attualmente in corso.

In questa fase il farmaco è stoccato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta – Sezione di Cuneo, con sede a Cuneo - Frazione San Rocco Castagnaretta, Via Sandro Pertini, 11, al quale è stata demandata la distribuzione. Per le indicazioni sulle modalità di acquisto si invitano gli allevatori a rivolgersi ai propri veterinari aziendali.

Le operazioni di realizzazione delle vaccinazioni sono delegate ai veterinari liberi professionisti individuati dagli operatori o dalle Associazioni di categoria e formalmente autorizzati, a seguito di richiesta scritta, dai Servizi Veterinari delle ASL competenti per il territorio in cui sono presenti gli stabilimenti interessati.

Nello svolgimento dell'attività, i veterinari incaricati dovranno:

- 1) richiedere preventivamente al Servizio Veterinario territorialmente competente sullo stabilimento il Modello Vaccinazione unico BT, reperibile in ARVET;
- 2) effettuata la vaccinazione, restituire, in tempi brevi e non oltre i 7 giorni, al Servizio Veterinario territorialmente competente il modello di cui al punto 1) firmato e compilato in ogni sua parte, indicando i capi vaccinati, lotto e nome commerciale del vaccino, la data di vaccinazione etc.

La registrazione (obbligatoria) dell'intervento immunizzante negli applicativi regionali (ARVET) e nazionali (SANAN) sarà a cura del Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente sullo stabilimento e dovrà essere effettuata in tempi brevi e non oltre i 7 giorni.

Vista la situazione epidemiologica attuale e la gravità della malattia nel comparto ovino, si raccomanda di dedicare i primi interventi alla suddetta specie.

Si rammenta, in relazione all'ex art. 13 del D.lgs n. 218/2023, che i medici veterinari accreditati nel sistema nazionale di farmacovigilanza devono segnalare **senza ritardo** ogni sospetto di evento avverso non favorevole e non intenzionale derivante dall'impiego del vaccino in oggetto, attraverso l'applicativo di VETINFO dedicato.

Bartolomeo Griglio

*(Firmato elettronicamente mediante annotazione formale
nel sistema di gestione informatica dei documenti)*